

Uno: la nuova legge. Due: fidelizzare il pubblico. Tre: competere con la tv
Quattro: sfidare lo streaming. Il cinema di domani secondo Anica ed esercenti

Il futuro in Sala



Quattro regole per salvare la magia del grande schermo

LESALE

1773

LE STRUTTURE

Secondo il censimento Anec al 31 dicembre 2015

3966

GLI SCHERMI

Ancora secondo l'Anec è il totale degli schermi in Italia

105 mln

I BIGLIETTI

Nel 2016 è il totale dei biglietti venduti: +6% rispetto al 2015

661 mln

GLI INCASSI DEL 2016

Quasi quattro punti percentuale in più rispetto al 2015

CARMINE SAVIANO

Per capire quanto e come sta cambiando la filiera del Cinema e dell'Audiovisivo e con essa la natura delle sale cinematografiche italiane bisogna concentrare lo sguardo su quattro movimenti. Il primo: l'attuazione ancora in corso della legge Franceschini, disposizioni che una volta recepite muteranno in profondità l'assetto normativo del settore. Il secondo: le difficoltà nello stabilire un rapporto "organico" con il pubblico che consenta successi costanti e non legati solo a singole uscite - la "bolla" Zalone o quella di *Perfetti Sconosciuti* - o a iniziative temporanee come il Cinema2Day. Il terzo: la competizione con le serie televisive. Il quarto: l'affermarsi di nuove modalità di visione dei film, dallo streaming di Netflix e soci in giù.

Quattro dinamiche che hanno ripercussioni sui luoghi tradizionali del cinema. E impongono di ripensare il "futuro urbano" delle 1773 sale e dei 3966 "schermi" in esse contenute. Un futuro che può sfuggire alla ferrea legge del declino (721 strutture in meno dal 2003 al 2014) solo se si mette al centro delle iniziative per rilanciare la settimana arte la "fame di cinema" degli italiani. Secondo le elaborazioni effettuate dalla Ergo Research per Anica, l'Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Multimediali, ogni giorno in Italia la visione di un film viene attivata 15 milioni di volte: 9,4 milioni sulla televisione libera, 2,5 milioni sulla pay-tv e 1 milione di volte sulle nuove piattaforme digitali. Come si possono incanalare queste "energie"? Come è possibile utilizzare questo desi-

derio di cinema per mettere in sicurezza il patrimonio rappresentato dalla sala italiana? Come far sì che i 105 milioni di biglietti venduti nel 2016 (+6% rispetto al 2015 per un incasso di 661 milioni di euro) non rappresentino solo un caso ma il punto da cui partire?

«Bisogna partire dall'esperienza che si fa in sala», ci dice Francesco Rutelli, presidente dell'Anica, che oggi dà vita a *Il futuro urbano del cinema*, un in-

contro tra gli esponenti di industriali, produttori, esercenti, artisti, tecnici. La sala, quindi. Perché «quello è il luogo della magia, è lì che il cinema diventa irripetibile, formativo, culturale. È lì che il cinema aiuta la socialità. Le sale devono tornare ad essere quel Cinema Paradiso messo in scena da Salvatore». Senza guardare al passato. «Per farle vivere e crescere bisogna rinnovarle. La legge Franceschini prevede

L'INTERVISTA

Come sopravvivere in provincia "Combattiamo il vizio della solitudine"



Mario Lorini

«**Iniziativa come quella di Cinema2Day rischiano di svilire in modo permanente il prezzo del biglietto**»

ROMA. «Il presente è preoccupante, risente di una serie di risposte mancate. Infiniti tavoli, convegni, incontri. Ma si è fatto poco». Mario Lorini, toscano, gestisce due sale cinematografiche a Poggibonsi. E con il suo tentativo di multisala "geografica" — un'unica programmazione con le sale di Certaldo e Colle Val d'Elsa — tenta di sopravvivere all'impero dei multiplex. «Siamo ancora qui grazie all'aiuto della Regione e a una serie di progetti: coinvolgiamo le scuole, spieghiamo ai ragazzi l'importanza delle sale».

E come la spiega a chi in genere guarda i film sui dispositivi portatili?

«Gli dico che la sala è un luogo dove si crea comunità, dove si combatte uno dei vizi della contemporaneità: la solitudine».

Come valuta l'impegno del governo?

«Lo scheletro della Legge Franceschini è da apprezzare. Ma bisogna vedere i decreti attuativi. Non c'è chiarezza. Andrebbe fatta una scelta di campo: lavorare per aiutare le sale urbane».

Cosa pensa di iniziative come il Cinema2Day?

«Si rischia di svilire permanentemente il prezzo del biglietto. Guardare un film non può avere lo stesso prezzo di un pacchetto di chewing gum».

(c.s.)

degli incentivi, bene. Utilizziamoli anche come occasione di rinnovamento urbano. Il cinema diventi fonte di innovazione nelle nostre città».

Quanti soldi ci sono? I contributi previsti dalla nuova legge sul cinema per la valorizzazione delle sale ammontano a 120 milioni di euro complessivi fino al 2021. A questi sono da affiancare gli altri strumenti dedicati agli esercenti: il tax credit strutturale, quello per la programmazione, i contributi selettivi alle imprese dell'audiovisivo. Tradurre in pratiche efficaci le norme contenute nella nuova legge sul cinema, insomma. Da qui parte l'impegno prossimo futuro dell'Anec, l'associazione degli esercenti italiani. «Siamo al lavoro per far sì che nei decreti attuativi della legge si traduca il principio di adeguati incentivi per tutte le tipologie di sale, con particolare riferimento per quelle che sono espressione di piccole e medie imprese, per monosale e piccole multisale e per i cinema d'essai», dice Luigi Cuciniello, presidente dell'Anec. Due le proposte principali. Da un lato «il riequilibrio di alcune storture del mercato e in particolare il libero accesso al prodotto per poter offrire al proprio pubblico una programmazione di contenuti varia e interessante (che possa dare la giusta valorizzazione, per esempio, al cinema italiano)». Svincolare, insomma, le piccole sale dai calendari delle major. Dall'altro «la messa a punto di adeguati incentivi che possano consentire il costante aggiornamento strutturale e tecnologico delle sale». La sfida è alta: considerare il cinema come centrale per le città tout-court. Forse, nel paese che si dice di Fellini e di Antonioni, di De Sica e di Visconti, è una sfida da prendere sul serio.

ALTRI SCHERMI

15 mln

LA FAME DI CINEMA

15 milioni: è il totale dei film visti in Italia ogni giorno

9,4 mln

FREE TV

Gran parte degli "atti di visione" è sui canali non a pagamento

2,5 mln

PAY TV

Sulle pay tv gli "atti di visione" sono due milioni al giorno

1 mln

PIATTAFORME DIGITALI

Un milione di volte al giorno un film parte sui canali in streaming

**COMING OUT A 73 ANNI
BARRY MANILOW: «NON POTEVO DIRE DI ESSERE GAY»**

«Temevo di deludere le mie fan, per quello non dicevo nulla». Per la prima volta Barry Manilow (foto) parla della sua omosessualità, in un'intervista a *People Magazine*. Il cantante 73enne si è fatto fotografare con il manager marito: «Ma tutti intorno a me sapevano che siamo una coppia da 40 anni».



**ACCORDO CON UNIVERSAL
SPOTIFY, NUOVI ALBUM SOLO PER UTENTI A PAGAMENTO**

Dopo le indiscrezioni delle scorse settimane è arrivata la conferma: su Spotify i nuovi album potranno essere ascoltati solo dagli utenti Premium, gli abbonati, e dopo due settimane dagli altri. Per ora l'accordo è limitato alle uscite della Universal Music, che sceglierà a quali album applicarla.

51

Addio a Memè Perlini la fine tragica di un ribelle del teatro

Il regista e attore si è tolto la vita a 69 anni
Allievo di Lindsay Kemp, lavorò anche con Scola

RODOLFO DI GIAMMARCO

SEN'È andato un poeta, il regista-attore Memè Perlini, che ha deciso l'altra notte a Roma di togliersi la vita. È scomparso come un fantasma solitario, a 69 anni, uno dei più nomadi ed eclettici ribelli (buoni) del nostro teatro d'avanguardia degli anni Settanta. S'è dissolto nel vuoto, dal suo appartamento del quartiere Esquilino, un romagnolo figlio di giostrai, un uomo delizioso per immaginazione, per talento surreale e popolare, per intraprendenza umana e letteraria.

Tra le tante eredità spettacolari che seguirono al clamore del movimento della Scuola Romana che lo vide creatore di linguaggi senza e con

parole assieme a Vasilicò, Nanni e Ricci, il ricordo più bello, toccante e immediato che ci resta è il volto generoso, zingaresco, paffuto, un viso che bisbigliava piuttosto che parlare, che sorrideva con mitezza anziché con follia estetica. Oggi certi suoi gesti, certi

Animatore della Scuola Romana, si dedicò alla ricerca con La Maschera Diretta al cinema da Comencini, soffriva da tempo di depressione

concettualismi della sua arte povera hanno fatto magari il loro tempo, ma alcune tappe sceniche restano pietre miliari nella ricerca, anche europea, vedi il *Pirandello chi?* che nel '73 rileg-

geva i *Sei personaggi*, o l'happening *Locus solus* del '76 che avrebbe potuto di recente dar luogo a un evento rigeneratore, progetto sfumato che alimentò, insieme ad altre prospettive non andate in porto, una crescente depressione di Perlini, già debilitato dalla scomparsa della madre avvenuta anni fa. A Memè e all'associato scenografo Antonello Aglioti si deve la nascita storica della compagnia La Maschera, che ebbe a Roma una sede-hangar prestigiosa, il teatro La Piramide, dove debuttarono un *Risveglio di primavera* di Wedekind pieno di incubi, *La cavalcata sul lago di Costanza* di Handke. Il polimorfismo di Perlini non esclude *Gli uccelli* con gli Area, o un *Mercante di Venezia* con Paolo Stoppa, ma pure una *Cavalleria rusticana* in tv con Raineri e la Sastri.

Cresciuto, in origine, da una parte con Giancarlo Nanni e dall'altra con Lindsay Kemp, poi Nastro d'Argento per *Voltati*, *Eugenio* di Comencini (e più in là in film di Scola e Mazzacurati), Memè opera in tanti spazi, anche nell'Arsenale Militare di La Spezia, o a Istanbul. Sempre con quella sua maschera dolce, di artefice di film inquieti come *Grand Hotel des Palmes*, *Ferdinando, uomo d'amore*. Un suo repertorio rivelerebbe la vocazione per infiniti generi. Peccato che il suo carattere fosse fragile, mentre il mondo dello spettacolo s'irrigidiva. E lui non ha resistito. Anni fa si trasferì nella natia Pesaro, per performance locali che lo affascinavano. Ma qualcosa lo deluse. E da allora in avanti il sipario scese sullo spirito docile di quel poeta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Memè Perlini era nato l'8 dicembre 1947 a Sant'Angelo in Lizzola



SUL «VENERDÌ»

Quando Napoli salutò Totò per la terza volta

ROMA. Cinquant'anni fa moriva Totò. Il grande attore napoletano aveva chiesto funerali modesti ma gliene fecero tre e per l'ultimo, organizzato il 22 maggio 1967 nel rione Sanità in cui il principe De Curtis era nato, nel feretro il suo corpo non c'era. La cerimonia, un vero e proprio bagno di popolo, era stata organizzata da un guappo. Cinquant'anni dopo quegli eventi, Luigi Campolungo, 79 anni, nipote di quel capobastone, parla di quel set surreale in un lungo racconto pubblicato nell'articolo di copertina del prossimo numero del *Venerdì*, in edicola domani con *Repubblica*.

**News
in pillole**

SUGAR FORNACIARI

ZUCCHERO

dei RECORD

2016 **21** 2017

Show

IN ARENA DI VERONA

in 1 ANNO!

Maggio 2017 *Settembre*

01 02 03 04 05 21 22 23 24 25

DALL'11 APRILE IN EDICOLA
LA DISCOGRAFIA ORIGINALE IN MAXI FORMATO DA COLLEZIONE

F&P fepgroup.it info e biglietti fepgroup.it ore 21.00

RTL 102.5



MUSICA PER GLI OCCHI.

MANET E LA PARIGI MODERNA.

L'ATMOSFERA DELLA PARIGI DI FINE '800
NEL CATALOGO DELLA MOSTRA DI EDOUARD MANET.



Uscita unica a 14,90 € in più.

Inaugurata l'8 marzo a Palazzo Reale di Milano, la mostra "Manet e la Parigi Moderna" fa rivivere in questo catalogo il fermento sociale dell'epoca, attraverso le opere più importanti dell'artista e dei pittori suoi contemporanei. Una selezione di oltre cento capolavori, che ripercorrono l'evoluzione artistica di questo grande pittore nella sua amatissima città.



iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su [f](#) le Iniziative Editoriali

DOMANI IN EDICOLA

la Repubblica

Al cinema

DRAMMA

Un tipo qualunque e la sua discesa nei sotterranei dello Stato

L'incubo dell'uomo qualunque stritolato da una macchinazione è spunto hitchcockiano ma l'opera prima di questo cineasta belga fa appello anche ad altre fonti di ispirazione, dai classici della New Hollywood anni 70 come *La conversazione* e *I tre giorni del Condor* al magistero di Le Carré, adattati al clima politico francese contemporaneo. Duval, il personaggio di Cluzet, è un oscuro impiegato che però ha i suoi scheletri nell'armadio. Ciò che, ritrovatosi disoccupato, lo consegna al lavoro di spionaggio (ascoltare e trascrivere intercettazioni telefoniche) offertogli da un misterioso personaggio. Mentre corre parallela la sua frequentazione di un gruppo di ex alcolisti dove incontra l'infermiera Alba Rohrwacher, il labirinto che lo imprigiona comprende un ministro, un candidato alla presidenza, un mediatore per la liberazione di ostaggi rapiti dai terroristi islamici, un avvocato, dei taccuini compromettenti, e varie anime dei servizi segreti. La ricercatezza non compensa del tutto un eccesso di freddezza. (p.d.a.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MECCANICA DELLE OMBRE
Regia di Thomas Kruithof
Con François Cluzet, Denis Podalydès, Alba Rohrwacher

DRAMMA

Quell'accusa infamante della società bigotta

Da decenni degente in una clinica psichiatrica irlandese, l'anziana Rose rischia lo sfratto. A riaprire il suo caso è il dottor Grene, che cerca di ricomporre il puzzle della vita della donna. Oggi suona poco femminista, ma c'erano una volta i women's film, da noi "film per signore", destinati soprattutto al pubblico femminile. Ne avrebbe fatto di sicuro parte *Il segreto*, mélo tratto da un best-seller e pieno di convenzioni formali da "period drama" che segna il ritorno alla regia dell'irlandese Jim Sheridan (*Il mio piede sinistro*). Strutturato in alternanza tra presente e passato (con un'impalcatura di flashback un po' faticosa), il film racconta di come Rose, con un'accusa infamante, fu vittima dell'intolleranza di una società gretta e bigotta. Interpretano alternativamente la protagonista Vanessa Redgrave e Rooney Mara, in una delle sue parti di giovane fiera e indipendente. Sheridan fa quel che può: compone immagini eleganti ma inerti, come chi dirige un film che gli interessa poco. (r.n.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SEGRETO
Regia di Jim Sheridan
Con Rooney Mara, Vanessa Redgrave, Jack Reynor, Eric Bana

IL FIM DI ROBERTO NEPOTI/PICCOLI CRIMINI CONIUGALI



Tra moglie e marito il gioco al massacro è fatto di parole

ROBERTO NEPOTI

D OPO il piano-sequenza di un'auto che attraversa l'Eur a Roma, i due protagonisti aprono una porta per "entrare" nel film; e, insieme, nell'appartamento dove questo si svolgerà per intero. Lui è Elia, scrittore di gialli che ha perduto la memoria in seguito a un incidente non chiaro; lei, innominata, è sua moglie, che all'inizio pare trepida e tutta preoccupata di fargli recuperare i ricordi. Completamente spaesato, l'uomo sembra non rammentare nulla: né dell'appartamento, né del lungo matrimonio, né di se stesso, né tantomeno dell'opinione che la consorte ha di lui. È questo l'espedito dramma-turgico che innesca il nuovo film di Alex Infascelli, di ritorno al lungometraggio di finzione dopo una decina d'anni e una terna di thriller interessanti, diretti tra il 2000 e il 2006. Tratto da un libro (poi pièce teatrale) di Eric-Emmanuel Schmitt, *Piccoli crimini coniugali* appartiene a un genere preciso, ma dalle definizioni variabili. I francesi lo chiamerebbero un "huis clos", un film a porte chiuse dove si celebra un processo privato; e potrebbero usare anche l'espressione "jeu de massacre", per come i personaggi si massacrano l'un l'altro usando quali armi le parole. Gradualmente, i due demoliscono l'apparato di menzogne e convenzioni quotidiane, mentre si rinfacciano (è la terapia per la memoria di lui, che riaffiora poco a poco? ma sarà poi davvero smemorato?) delusioni e frustrazioni, rinunce e promesse mancate, con incursioni nella nostalgia del tempo in cui s'incontrarono e s'innamorarono. La tesi soggiacente — se tesi esiste — è che ci si sposa sempre "contro" qualcuno; e non è nuova: all'aggressività sessuale, gioiosa e reciproca, dei primi tempi sottentra per gradi l'aggressività di

parole e silenzi dell'età matura: quella sì contundente e crudele. Il film di Infascelli rispetta le convenzioni del dramma da camera borghese, che al cinema si traduce in opere claustrofobiche teatrali per definizione, a pochi personaggi e svolte in unità di luogo e di tempo. Se non tutti le amano, vale la pena di ricordarne le declinazioni migliori: come quelle del cinema di Ingmar Bergman o *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, dal dramma di Edward Albee, con Richard Burton e Liz Taylor. Ebbene: nel filone, delicato da maneggiare, Infascelli non demerita affatto. Se certi dialoghi e l'ambiente risultano artificiosi, il pregio di *Piccoli crimini* è proprio l'artificiosità, che diventa cifra stilistica. Una volta tanto un film italiano non adotta, per mettere in scena i regolamenti di conti tra le coppie, la chiave compiacente della commedia, scegliendo invece la crudeltà e una dose sottile d'ironia. I soli due attori in scena, Margherita Buy e Sergio Castellitto, assecondano la scelta in stato di assoluta grazia, spingendo volta a volta lo spettatore all'identificazione per poi respingerlo, rimandandolo al "via". Sboccata e fragile, remissiva e sarcastica, Buy s'immerge fino al collo in un ruolo che la riscatta — finalmente — da tanti personaggi forzati al buonismo. Quanto a Castellitto, il film gli ritaglia una scena genialmente straniante in cui accenna passi di danza sulle note della celeberrima canzone di Donna Summer *I feel love*. L'aligida, perfetta, fotografia di Arnaldo Catinari fa il resto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

Regia di Alex Infascelli
Con Sergio Castellitto
Margherita Buy



COMMEDIA

Il mondo gaio e vitale delle donne di Incerti

PAOLO D'AGOSTINI

La crisi, più o meno declinata in versione giovanile (qui soprattutto femminile), alimenta molti film. Stefano Incerti, autore napoletano dall'eclettico percorso, ha shakerato questa ispirazione in un composto stilistico che riunisce suggestioni diverse. Soprattutto il moderno gusto pop di un tipo di commedia sbazzina e graffiante praticato più fuori (modello Almodóvar) che in Italia, con il ricordo di commedie polaresche italiane, e anche di ambiente napoletano, della stagione pre-boom. Su tutto domina il piacere di rappresentare un mondo, quello napoletano dei vicoli, coloratissimo: tra la memoria del technicolor anni 50 e l'odierno melting pot (in particolare napoletano) di etnie e culture. Figura centrale la procace Rosa che abbandona il

negozio della parrucchiera presso il quale lavora stufa delle molestie del marito della titolare, e mette su un locale suo con l'aiuto di due stravaganti amiche e del tatuatore da sempre innamorato di lei (Massimiliano Gallo in un ruolo che ricorda Antonio Cifariello), compagnia che per il figlio adolescente di Rosa — senza padre — costituisce una famiglia. La visione delle cose, non sappiamo quanto incisiva, è gaia e vitale. E l'esperimento di linguaggio risulta originale nelle strettoie odierne tra cupezza e vacuità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PARRUCCHIERA

Regia di Stefano Incerti
Con M.Gallo, P.Turco, C.Donadio, T.Tammaro



AZIONE

Power Rangers gli adolescenti che combattono per salvare il mondo

Anche se lo apprendiamo solo da una battuta di dialogo, c'è un personaggio gay in *Power Rangers*, versione live della serie tv di culto anni 90: la ranger gialla Trini. Assieme ad altri quattro adolescenti, Trini scopre di possedere superpoteri: i cinque teenager faranno squadra per salvare il mondo da una terribile forza aliena. Sotto diversi aspetti il blockbuster di Dean Israelite è imparentato con la serie *Transformers*: origini nippo-americane e fusione del repertorio di supereroi con quello del teen-movie. Poiché siamo in epoca di politically correct, il gruppo dev'essere multietnico, assortendo componenti bianchi e neri, asiatici e latini. Anche se poi tutti quanti sono rigorosamente ingessati nei cliché del teenager problematico; né la scelta dei giovani interpreti, parecchio scialbi, serve a renderli più interessanti. In complesso la prima ora è divertente; a patto di calarsi nei panni di un pischello, beninteso. Poi, a film avanzato, i *Power Rangers* indossano i loro costumi multicolori. E son botte. (r.n.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

POWER RANGERS

Regia di Dean Israelite
Con Dacre Montgomery
Naomi Scott, RJ Cyler, Becky G.



DRAMMA

Fusi il colosso in una fiaba piena di fiducia nell'umanità

Fusi, colosso timido di 43 anni, vive ancora con la madre. Lavora ai bagagli di un aeroporto e passa il tempo libero a ricostruire battaglie storiche con soldatini e modellini di carri armati. Se i colleghi lo prendono in giro, lui minimizza e non prova rancore. Finché, un giorno, l'amichetto di mamma gli regala un cappello da cowboy e un corso di danza country. Qui Fusi conosce Sjoft, donna complicata e psicologicamente fragile. Occupandosi di lei, il buon gigante riuscirà a venir fuori dal guscio e a prendere il volo. Premiata nel 2015 come miglior film, sceneggiatura e protagonista al Tribeca Film Festival, una produzione finlandese diretta da Dagur Kari, che nel 2003 si fece conoscere con *Noi albinoi*, altra storia di un marginale. Una fiaba piena di fiducia nell'umanità, che forse ai più scafati sembrerà troppo tenera e buonista. A torto, però, perché *Virgin mountain* non ignora l'esistenza della crudeltà e tempera il tutto con la giusta dose di humour. (r.n.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VIRGIN MOUNTAIN

Regia di Dagur Kari
Con Gunnar Jonsson, Ilmur Kristjánsdóttir, S.Kjartansson



LA VENDETTA

DI UN UOMO TRANQUILLO
Uscito di prigione, Curro torna da Ana. Mentre era in carcere la donna è stata sedotta dal misterioso José, che nasconde un segreto.
Di Raul Arevalo
Con Antonio de la Torre, Luis Callejo
Ruth Diaz



LOVING

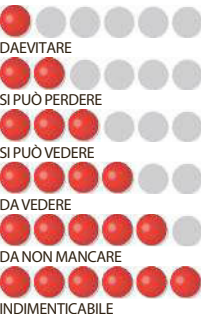
Mildred e Richard sono una coppia innamorata; ma l'amore è vietato, nell'America del 1958, se chi si ama non ha la pelle dello stesso colore. I *Loving* sono banditi dallo stato della Virginia.
Regia di Jeff Nichols
Con Joel Edgerton
Ruth Negga



LOGAN

THE WOLVERINE
Nel 2029 i pochi mutanti rimasti sono allo sbando. Il più potente di loro è invecchiato, stremato e sempre più lontano dal suo alter ego Wolverine.
Di James Mangold
Con Hugh Jackman
Patrick Stewart
Dafne Keen

A CURA DI ROBERTO NEPOTI



Calcio

L'argentino fischiato porta i bianconeri in finale di Coppa Italia. Poi l'indice verso De Laurentiis in tribuna: "Colpa tua"

La notte perfetta di Higuain una doppietta avvelenata per il San Paolo e per la Juve

ALLEGRI TROVI UNA VIA DI MEZZO CONTRO IL BARÇA

GIANNI MURA

SARÀ Lazio-Juve la finale. Tutto è già chiaro quando manca un'ora abbondante di gioco. Segna Higuain, il superfischiato e spernacchiato Higuain. Non festeggia, continua a indicare un punto della tribuna, come aveva già fatto prima dell'inizio. Addita De Laurentiis come correo nel reato di alto tradimento (presunto). Correo nel gol è Reina, lento di riflessi su un destro non irresistibile. La partita potrebbe finire qui ed essere avara d'emozioni, ma così non sarà. Rispetto alle formazioni titolari domenica sera Sarri fa sei cambi, Allegri otto. Juve con un centrocampista più fisico (Sturaro, Rincon) ma anche più orientata all'attacco (Cuadrado e Dybala ad assistere Higuain). Tra le novità del Napoli Chiriches (male), Zielinski (maluccio) e Milik, non giudicabile perché per 45' il Napoli gioca rasoterra come ci fosse Mertens, non Milik. Giudicabile dall'inizio del secondo tempo, come polistrumentista: percussioni e tromba della carica, di piede e di testa. Molto bravo Neto, ma non può impedire il pari di Hamsik.

S'accende la partita, fin lì abbastanza nervosa, con Banti che forse vorrebbe imitare Orsato, ma non può riuscirci senza la collaborazione dei giocatori. Il Napoli sembra non pensare alla sfida con la Lazio, così importante per il terzo posto. Vuole vincere, anche dopo che Higuain, tanto per cambiare, riporta avanti la Juve. Si ha l'ennesima conferma: la Juve ha poche occasioni, ma ne cava il massimo o quasi. Il Napoli ha più occasioni ma non le sfrutta adeguatamente. La differenza, anche ieri, è quasi tutta qui. Quasi perché Neto, fin lì il migliore, fa una papera peggio di Reina e regala il 2-2 a un indavolato Mertens, appena entrato. Ormai si gioca sui nervi, gli schemi sono saltati. Insigne fa il 3-2 e mentre Sarri aumenta le punte (Pavoletti) Allegri, visibilmente scontento di come i suoi gestiscono il finale, aumenta i difensori (Barzagli). Insigne fa sognare il San Paolo, ma servirebbero altri due gol che non arrivano. Arrivano dopo 6' di recupero gli applausi al Napoli del suo pubblico. È una vittoria inutile, a conti fatti, ma è pur sempre una vittoria sulla Juve. Che ha giocato con sicurezza quasi spavalda fino all'errore di Neto, poi s'è rattappata più del previsto. Higuain ha vinto, senza scomporsi, la sua personale partita. Con un solo centrocampista dai piedi buoni, Khedira, la Juve ha sofferto la maggior tecnica del Napoli, di Hamsik in particolare, che ha impostato e corso fino allo sfinimento. Non so quanto Allegri si sia schiarito le idee in vista del Barça. Servirebbe una via di mezzo tra la Juve di ieri, che non può fare a meno di Cuadrado, e quella di domenica.

EMANUELE GAMBA

NAPOLI

Per realizzare infine la logica della prevedibilità, e spedire la Juventus in finale per la terza volta consecutiva (le altre due le ha vinte, manco a dirlo), il pallone ha raccontato ogni possibile storia: Higuain ha sfogato la rabbia non soltanto con i gol (due, questa volta) ma anche con i gesti, rompendo definitivamente gli argini della pazienza e caratterizzando questa serata mai lineare, in certi momenti persino grottesca, bellissima e bruttissima allo stesso tempo perché è vissuta di palpitazioni ed errori, di parapiglia (una mezza rissa a fine partita per una rimessa laterale non restituita dal Napoli) e brutti gesti, come la bottiglietta finita addosso ad Alves e l'invasione di campo di quel tizio vestito da Superman, Mario Ferri, l'invasore seriale (al 5', è entrato in campo e ha tirato una sciarpa a Higuain), che non si capisce come possa ancora frequentare gli stadi. La partita l'ha vinta inutilmente il Napoli, che ha cominciato a giocare soltanto dopo la sentenza del Pipita, e poi ci sono state papere (di Neto la più clamorosa) e prodezze, sussulti e singulti, una frase desolante e

I gol della vittoria napoletana di Hamsik Mertens e Insigne. Finale a Roma con la Lazio

volgare di Dybala a Insigne («Fai il fenomeno, ma non hai vinto niente») e insomma nulla che abbia avuto anche lontanamente a che fare con la banalità se non, forse, l'implacabilità dei gol dell'ex di Higuain, che con questa doppietta deve aver definitivamente chiuso i conti con il passato: lui e Napoli si sono detti tutto quello che si dovevano dire, probabile che la prossima volta si ignoreranno.

Higuain ha segnato il suo primo gol con il nervoso addosso: fosse stato più lucido e sereno non avrebbe trasformato così precipitosamente in tiro il pallone ricevuto da Sturaro e invece l'ha fatto, quasi stupendosi del goffo tuffo da cascamento di Reina, che ha lasciato che quel destro resistibilissimo diventasse gol, il gol che ha sprigionato la vita da una partita che stava languendo perché la Juve ne aveva mantenuto placidamente il controllo senza che il Napoli, come svuotato rispetto a tre sere prima, provasse nemmeno a mettere becco.

Il Pipita aveva voglia di sfogarsi e l'ha infine fatto: non ha fe-



Lorenzo Insigne esulta sul 3-2

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI	3
8' ST HAMSİK, 16' ST MERTENS, 22' ST INSIGNE	
JUVENTUS	2
32' PT E 14' ST HIGUAIN	

NAPOLI (4-3-3)

Reina - Hysaj, Chiriches, Koulibaly, Ghoulam - Zielinski (36' st Allan), Diawara, Hamsik (30' st Pavoletti) - Callejon, Milik (16' st Mertens), Insigne.

JUVENTUS (4-2-3-1)

Neto - Dani Alves, Benatia, Bonucci, Alex Sandro - Rincon (25' st Pjanic), Khedira - Cuadrado, Dybala (30' st Barzagli), Sturaro (41' st Lemina) - Higuain.

ARBITRO: Banti.

NOTE: ammoniti Rincon, Koulibaly, Cuadrado, Callejon, Diawara, Ghoulam, Pjanic, Dani Alves. Spettatori 48.421, incasso 646.226 euro.

steggiato, ma dopo che i compagni hanno sciolto l'abbraccio con cui l'avevano circondato ha stretto rabbiosamente il pugno e poi indicato la tribuna autorità, replicando lo stesso gesto fatto uscendo dal campo alla fine del riscaldamento, accompagnato dalla solita sintonia di fischi. In quel caso, prima aveva applaudito ironicamente il pubblico (è stato quello il momento in cui ha perso la pazienza) e dopo ha additato il settore dove si accomoda De Laurentiis («È colpa tua», gli dice), quasi volesse indicare di indirizzare i fischi al presidente, non a lui. Il patron del Napoli non ha replicato: «Su di lui non ho nulla da dire». Quella rete ha comunque



MARCO AZZI

Reina in ritardo sul primo gol Neto decisivo poi la papera

I piedi buoni di Diawara Hysaj da combattimento

NAPOLI

REINA

Si tuffa in ritardo sul primo gol di Higuain, senza colpe sul secondo. ➔ **5**

HYSAJ

Tra i più combattivi, corre come un forsennato fino alla fine. ➔ **6.5**

CHIRICHES

Non ripaga la fiducia di Sarri e fa rimpiangere Albiol, sia nei disimpegni sia in marcatura. ➔ **5**

KOULIBALY

È il più affidabile del pacchetto arretrato, anche se non chiude in tempo sul bis di Higuain. ➔ **6**

GHOULAM

Soffre gli slanci di Cuadrado ed è impacciato quando prova a contrattaccare. ➔ **4.5**

ZIELINSKI

Usa sempre il fioretto, anche quando ci sarebbe bisogno della sciabola. ➔ **5**

Dal 36' st Allan sv: entra troppo tardi.

DIAWARA

Conferma di avere piedi buoni e personalità, facendo sempre la sua parte. ➔ **6.5**

HAMSİK

Meno bene di domenica, ma segna ancora e fa un altro passo verso il record di Maradona, lontano ora solo tre gol. ➔ **6.5**

Pavoletti 6:

pericoloso in una mischia. ➔ **6**

CALLEJON

Fallisce la chance che potrebbe cambiare la serata, poi si riscatta con l'assist per Insigne. ➔ **6**

MILIK

Piccoli passi verso il recupero, ci prova di sinistro e di testa. ➔ **6**

Dal 16' st Mertens 6.5: esce dalla panchina come un razzo e fa gol dopo pochi secondi.

INSIGNE ➔ **6.5**

Avverte la stanchezza, ma si toglie lo sfizio di segnare il gol della vittoria.



Gonzalo Higuain, 29 anni: 25 gol stagionali, 4 al Napoli



Marek Hamsik, 29 anni

66

SARRI

Grande partita, ma niente impresa Rammarico per quei 20" di Torino, ci stiamo poco alla volta avvicinando alla Juve

INGHILTERRA CITYKO, HAZARD AVVICINA IL CHELSEA AL TITOLO

Una doppietta del belga stende il City di Guardiola (2-1) e avvicina il Chelsea al titolo. Conte (foto) è ancora a +7 sul Tottenham (ieri 3-1 allo Swansea in rimonta segnando tre gol negli ultimi sei minuti). Ora due match interni per il Tottenham e due trasferte per il Chelsea, fra cui il match di Pasqua all'Old Trafford contro lo United. A quel punto forse si saprà chi vince la Premier.



ATLETICO MADRID PER L'ULTIMA AL VICENTE CALDERON CISARÀ IL PAPA

L'addio allo stadio amato era ormai inevitabile. Dal prossimo anno l'Atletico Madrid giocherà nel nuovo impianto della Peineta che è già stato ribattezzato Wanda Metropolitano. L'ultima partita verrà disputata al Calderon il 28 maggio: sarà una festa con giocatori dell'Atletico e leggende del calcio. E sarà nientemeno che Papa Francesco a patrocinare l'evento.

55



FOTO: ©AGF

Cuadrado imprevedibile Bonucci sempre calmo

JUVENTUS

NETO ➔ 5.5
È decisivo all'inizio dei due tempi, su Callejon e Milik. Ma regala a Mertens il gol del 2-2.

DANI ALVES ➔ 6.5
Dominante in entrambe le fasi fino all'intervallo, poi cala un po'.

BONUCCI ➔ 6.5
Mantiene sempre la calma, anche quando i suoi compagni barcollano.

BENATIA ➔ 5.5
Quasi perfetto nella prima metà della gara, rivedibile nella seconda.

ALEX SANDRO ➔ 5
Va in affanno nella ripresa e si fa saltare da Callejon con troppa facilità.

RINCON ➔ 6
Sbaglia una palla gol elementare, ma è un argine abbastanza sicuro. **Dal 25' st Pjanic 5.5:** prende

un'ammonizione pesante, che gli costerà la finale.

KHEDIRA ➔ 6.5
Sempre prezioso, anche quando la partita si incattivisce.

CUADRADO ➔ 7
Imprevedibile, è l'uomo in più di Allegri rispetto alla gara di campionato.

DYBALA ➔ 6
Prova i suoi soliti ricami, ma si vede che non è al top. **Dal 30' st**

Barzagli 6: dà una mano nel finale.

STURARO ➔ 5.5
Soffre le incursioni di Hysaj e si propone poco in avanti. **Dal 41' st**

Lemina sv. ➔ 7.5
Risponde ai fischi dei suoi ex tifosi con una doppietta e si sbraccia verso la tribuna d'onore, dov'è seduto De Laurentiis.

ARBITRO BANTI ➔ 5.5
Limita i danni con l'aiuto di otto ammonizioni, non è Orsato.



Juan Cuadrado, 28 anni

66

ALLEGRI

Vogliamo arrivare in fondo a tutto. Il mio futuro è la Juve, la società ora ha altre priorità, ma presto ci incontreremo

Il pasticcio di Pecoraro “Non era di Agnelli quella intercettazione”

Riascoltato dall'Antimafia, il procuratore federale si corregge due volte. L'accusa sportiva non cambia

MATTEO PINCI

ROMA
Doveva essere un chiarimento, s'è trasformato in un pastrocchio. Da cui la figura del procuratore della Federcalcio Giuseppe Pecoraro esce malissimo. S'era presentato alla Commissione parlamentare Antimafia con un unico compito: rispondere alle richieste di delucidazioni su un'intercettazione riguardante il n.1 della Juventus, Andrea Agnelli. È uscito con una mezza retromarcia: «Mai avvicinato il nome di Agnelli alla 'ndrangheta». Incassando una smentita dalla Procura di Torino. Il pasticcio non cambia l'impianto accusatorio su cui il prossimo 26 maggio il Tribunale della Figc si troverà a giudicare Agnelli.

Meglio riavvolgere il nastro allo scorso 7 marzo, quando Pecoraro, presentandosi per la prima volta a San Macuto, sosteneva, nell'audizione pubblica, che l'ultra che gestiva i biglietti messi a disposizione dalla Juve, Rocco Dominello - a processo con il 416 bis - era in contatto con la dirigenza e che «i diri-

L'irritazione della Procura di Torino per la versione dell'ex prefetto: “Noi non interpretiamo gli atti”

genti che hanno contatti con queste persone sono: Merulla, D'Angelo e il presidente Agnelli». Circonstanza confermata dai fatti: nemmeno la Juve la nega. La chiave però è un'altra: sapeva il presidente di avere a che fare con un boss? Sembrava convinto di sì Pecoraro, il 7 marzo. Sostenuto a suo dire da un'intercettazione che poi alla commissione illustra così: «Nella telefonata si dice... “I fratelli di Rocco sono stati arrestati, lui è incensurato, noi parliamo con lui”». A parlare però erano il security manager D'Angelo e il responsabile marketing Calvo. Insomma, non inguaiava Agnelli: primo scivolone. Pecoraro si corregge oggi, dicendo che «dopo una lettura migliore, la frase da cui sembrava ci fosse confidenza fra Agnelli e Dominello la attribuisco al pm». Una frittata. Perché il procuratore della Repubblica di Torino, Spataro, smentisce qualsiasi interpretazione del pm: «L'Ufficio si è limitato alla trasmissione degli atti richiesti dalla Procura Federale, senza esprimere interpretazioni».

Allora Pecoraro rettifica ancora (intendeva dire che, nella telefonata, D'Angelo riporta a Calvo una frase senza spiegare di chi sia, e che leggendola aveva ritenuto potesse essere dei pm). Ma prima contrattacca citando una nuova intercettazione, in cui è il solito D'Angelo a dire: «Tutti conoscevano l'estrazione della famiglia di Dominello, perché l'avevamo cercato su Facebook, su Google». E per Pecoraro «tutti vuol dire tutti. Non fac-



EX PREFETTO DI ROMA
Giuseppe Pecoraro, 67 anni, procuratore Figc dal 31 agosto 2016

cio il procuratore ordinario ma sportivo. Nella società c'è permeabilità perché il bagarinaggio è stato fatto da malavitosi, anche per dar soldi a famiglie di detenuti. Certezza, che sottolinea anche la presidente Bindi: «In Italia le mafie arrivano persino alla Juventus».

Nelle 20 pagine del deferimento, il rinvio a giudizio della procura Figc, al n.1 della Juve si contesta che: «Non impediva a dipendenti di intrattenere rapporti costanti con gruppi ultras anche con il contributo fattivo della criminalità organizzata, autorizzando la fornitura di biglietti e abbonamenti... favorendo consapevolmente il bagarinaggio e partecipando a incontri con esponenti della malavita organizzata». Mai, il procuratore, pone l'accento sulla «consapevolezza» di Agnelli di avere a che fare con mafiosi. Ma che li abbia incontrati è un fatto. Come la figuraccia di Pecoraro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE

L'INDAGINE PENALE

L'inchiesta “Alto Piemonte” dei pm di Torino riguarda un clan di 'ndrangheta, infiltrato anche nella curva della Juve. Il club vende biglietti agli ultrà. I dirigenti sono solo testimoni

L'INCHIESTA SPORTIVA

I pm trasmettono gli atti alla Procura Figc, Pecoraro deferisce la Juventus, Agnelli e altri tre dirigenti per violazione delle norme sportive che vietano rapporti con gli ultrà

L'ANTIMAFIA

Ascoltato dalla commissione, il 7 marzo Pecoraro sostiene che in base a un'intercettazione Agnelli sapeva di avere a che fare con un boss. Ieri ha corretto il tiro

DOMANI INTERVISTA SU “IL VENERDÌ”

Del Bosque dopo il calcio “Mai infilarsi dentro una tuta”

La differenza tra il Del Bosque di oggi e quello di ieri è nella mancanza di un pensiero: «*Pròximo partido*, quanti giorni, mesi, anni ho passato a non pensare ad altro. Ma non mi sono mai infilato in una tuta, quella è la fine di tutto». L'autunno del Marchese è un mondo nuovo di molti impegni e decine di croniche, la spesa di un

tempo libero e felice guadagnato in anni di pallone, campi, coppe, dalla *Fàbrica* del Real a Johannesburg. Sul Venerdì, Del Bosque spalanca a Marco Cicala il suo universo, gli inizi e Bernabeu, i primi calci a Salamanca e il salto alla Casa Blanca, gli screzi con Florentino Perez, l'inizio di quell'enorme seennio *rojo* nato in Sudafrica, una notte iniziata con un suo discorso alla squadra dai toni shakespeariani e chiusa da una scarpata di don Andrés Iniesta alle spalle di Stekelenburg. La tanta Italia affrontata e vinta, fino alla nemesi parigina, l'ultimo giorno su un campo del Marchese di



EL GRAN VI(N)CENTE
L'intervista a Del Bosque sul “Venerdì”

Del Bosque, la scorsa estate. Fu *càmara lenta*, un bradipo con i piedi, veloce però di immaginazione. Gli sarebbe piaciuto fare il maestro. Lo è stato del *fútbol*, ed è stato grande, tra i più grandi di ogni tempo.

Calcio

Il contropiede di Simone lo chiamavano Inzagghino ora è nel mirino della Juve

Con la Lazio ha una media-punti in A migliore di Allegri E Pippo, capolista con il Venezia, studia i suoi segreti

IL CONFRONTO



48,75% DI VITTORIE CONTRO 60,9%
Pippo Inzaghi, dopo un anno al Milan, ora guida il Venezia: in tutto 39 vittorie in 80 partite da tecnico. Simone ne ha 25 in 41 con la Lazio

GIULIO CARDONE

ROMA MAI nessuno lo chiama più "Inzagghino". Un'altra vittoria significativa, dopo la finale di Coppa Italia agguantata eliminando la Roma. Quel nomignolo che lo accompagnava da sempre, lui fratello minore del mito Pippo, è scomparso dai giornali e dai discorsi dei tifosi. Al limite qualcuno azzarda un "Simeone" Inzaghi, perché il giovane allenatore di questa Lazio tosta e sorprendente considera il guru dell'Atletico il suo modello. Hanno vinto tutto insieme nell'era Cragnotti, poi da tecnico Simone si è messo a studiare Diego: a giudicare dai risultati ha imparato parecchio. Il paradosso - la gerarchia familiare ribaltata, rispetto a quando erano calciatori - è che ora Pippo studia il fratello maggiore, guarda gli allenamenti sul canale tv della Lazio e se è il caso "ruba" qualcosa. Quando si

Cambia la gerarchia, non il legame col fratello: "Visto? Il problema del Milan non era certo lui"

affrontarono la prima volta da allenatori, nel 2013 con gli Allievi, Simone vinse 2-0.

Incredibile la loro storia: il più grande parte dal Milan e si ritorna al Venezia, in Lega Pro, dove è in testa con ampio vantaggio sul Parma; l'altro in estate, chiamato di notte da Lotito, torna in fretta a Roma da Milano Marittima convinto di firmare il contratto con la Salernitana e invece il presidente gli piazza sotto il naso quello per guidare la Lazio, la sua squadra ormai da 17 anni. Ingaggio di 300mila euro a stagione, guadagna un decimo di Spalletti appena battuto con un doppio capolavoro. E il giorno dopo il derby perso ma in realtà vinto dal fratel-



Simone Inzaghi, con la maglia del Piacenza, abbraccia Pippo, in maglia Juve: è la stagione 1998-99

lo, Pippo con il suo Venezia piega 1-0 la Feralpisalò e ipotizza la promozione in B. Scenari diversi, la stessa umiltà che sorprende: Simone che ascolta i consigli dei senatori dello spogliatoio (ma alla fine decide lui), Pippo capace di ricominciare dalla Lega Pro dopo una vita da Champions. Che poi i due si adorano, tifano l'uno per l'altro, si difendono sempre: «Se il Milan ha cambiato tanti allenatori in pochi anni, significa che il problema non era Pippo», la risposta di Simone sulla deludente esperienza del fratello.

Adesso l'ex Inzagghino piace alla Juve, addirittura. Verrà inserito nel casting per la panchina, se e quando Allegri lascerà i bianco-

neri. La sua media-punti è la migliore tra i tecnici della Serie A, Max compreso: 1,97 contro 1,86, anche se le partite del laziale sono appena 41. Lotito tenderà di blindarlo, vorrebbe farlo diventare il Ferguson biancoceleste. Presto gli proporrà il nuovo contratto, ma con ben altre cifre. «È un predestinato», esulta il presidente della Lazio, che ancora ringrazia Bielsa per essersi dimesso in estate appena dopo la firma. Al suo posto ha trovato un allenatore-tifoso che corre a braccia aperte lungo la linea laterale per accompagnare lo scatto di Immobile verso il gol qualificazione. Nelle interviste tv ha l'eleganza di Mancini, sa gestire il gruppo con

il dialogo come Eriksson, trasmette ferocia agonistica alla squadra come Simeone: sono i suoi maestri. È stato lui, Simone, a spingere per l'acquisto di Immobile, reduce da due stagioni deludenti. Tra le imprese stagionali, l'importanza della fase difensiva fatta capire a Felipe Anderson. Ha valorizzato il talento di Milinkovic ed è in pressing costante per convincere il suo pupillo ribelle Keita a restare. Ieri sera, mentre Simone festeggiava i suoi 41 anni, a Venezia anche Pippo brindava all'ennesimo successo. Sì, nella famiglia Inzaghi lo scenario è ribaltato, ma il feeling con la vittoria è sempre lo stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAGADI ANALI? EMORROIDI? FISSURAZIONI?

Dermovitamina PROCTOCARE®

RAPIDO SOLLIEVO CONTRO DOLORE, PRURITO, BRUCIORE

CREMA contro dolore, prurito, bruciore

Indicato per il trattamento sintomatico di emorroidi esterne e interne.
In caso di Ragadi anali può essere efficace come coadiuvante
dei processi di normalizzazione e riparazione della mucosa anale.
Svolge un'azione protettiva, lubrificante ed emolliente della zona anale.

Dispositivo medico CE 0546.
Leggere attentamente le avvertenze
e le istruzioni per l'uso. Aut del 29/04/2015



Detersione e igiene specifica

Igiene e detersione proctologica quotidiana
a effetto lenitivo e con azione igienizzante e lenitiva.



Salviette Detergenti
in delicato tessuto biodegradabile

€ 2,50
confezione
15 salviette



Detergente
rinfrescante e lenitivo

€ 7,90
Flacone 150 ml.

PHC
PASQUALI HEALTHCARE

IN FARMACIA E PARAFARMACIA
www.dermovitamina.it



€ 10,90
Tubo 30 ml.
Con cannula applicatore



Olimpiadi

Il caso. La Nhl: "Non ci fermeremo per Pyeongchang 2018". Dal calcio al basket così le stelle snobbano i tornei olimpici

La fuga dei pro dai Giochi e la fine dei Dream Team l'hockey è l'ultima ferita

MATTIA CHIUSANO

LE OLIMPIADI sotto attacco. È il momento peggiore dal 1992, da quando Michael Jordan, Magic Johnson, Larry Bird, solo per citare tre dei 12 che portarono i Giochi nell'era delle *superstar*, uscirono uno dopo l'altro dall'ingresso dell'Ambassador hotel di Barcellona per giocare il torneo olimpico. Tre anni prima era caduto il Muro, gli ex sovietici erano radunati sotto la sigla "EUN" prima di disperdersi in 12 nazionali, un mondo lasciava il posto a un altro, i dilettanti di Stato facevano spazio ai milionari che per una vita, a ogni domanda sui sogni mai realizzati, rispondevano: «Vorrei partecipare alle Olimpiadi». Dal basket Nba al ciclismo, dal calcio all'hockey. Sì, il sogno ha resistito più di vent'anni, ma ora i pro, le potentissime leghe, voltano le spalle ai cinque cerchi.

Con un ragionamento da Lega Calcio quando si parla di calendari e serie A a 20 squadre, i proprietari dei club del campionato nordamericano di hockey hanno calato la scure sui Giochi invernali. «Non ci fermiamo più per le Olimpiadi», la sentenza, «Non vogliamo spari-

re per tre settimane con il nostro network, il nostro sito, le nostre piattaforme social, in un periodo in cui non c'è né il football né il baseball, e giochiamo soltanto noi e il basket», ha spiegato il Commissioner Nhl Gary Bettman. A nulla è servita la disponibilità della federazione mondiale a pagare trasferte e assicurazioni. I proprietari volevano una fetta dei ricavi del torneo olimpico. Risultato: decine di stelle, che ogni quattro anni lasciavano le divise delle franchigie per trasformarsi in feroci combattenti per i loro Paesi, dovranno restare a giocare il campionato e non potranno unirsi ai compagni in Corea del sud nel 2018. Un veto che ha già provocato un diluvio di reazioni negative (a Sochi 148 giocatori della Nhl hanno accettato la convocazione). Tra tutti, il più risoluto è Alexander Ovechkin, pluridecorato da Putin, gioiello russo che gioca a 300 metri dalla Casa Bianca nei Washington Capitals: «Io ci andrò lo stesso». E molti accusano i boss Nhl di cecità: tra cinque anni i Giochi invernali si terranno a Pechino, in un

mercato da conquistare, al punto che la lega russa ha già una franchigia a Pechino. Ma in fondo, l'hockey pone in maniera brutale quel che si era intuito attorno ai Giochi di Rio. Una lenta smobilitazione attorno al business olimpico. Quando c'era ancora elettricità nell'aria per la vittoria del Brasile al Maracanã, con Neymar in lacrime, il presidente della Fifa Infantino se ne uscì con un gelido: «I calendari sono troppo ingolfati, che senso ha questo torneo olimpico?». Il preludio, forse, alla rimozione dei fuorigioco che negli anni hanno portato nei villaggi olimpici gente come Messi, Agüero, Giggs, Cavani, Suarez, Ronaldinho. I giocatori dei tornei minori nell'hockey su ghiaccio, gli under 23 nel calcio. Ma l'elenco è appena iniziato. Il baseball aveva messo in chiaro subito le cose: niente stop in concomitanza delle Olimpiadi, e nessun accordo con la Wada, al punto da farsi sbattere fuori nel 2005: se rientrerà solo per Tokyo 2020, è perché il Giappone Paese ospitante va matto per *catcher* e *pitcher*, ed è sicu-

GLI ESEMPI

CALCIO

Dopo la vittoria del Brasile a Rio (foto Neymar), il n.1 Fifa Infantino attacca il torneo olimpico: «Questo torneo non è né carne né pesce. Il calendario del calcio è già troppo fitto»



BASKET

Dopo un duello emozionante per tutta la stagione, sia LeBron James (foto), 2 ori olimpici, che Stephen Curry rinunciano ai Giochi di Rio, insieme a Westbrook, Harden, Aldridge e Paul

GOLF

112 anni di attesa, per riportare il golf alle Olimpiadi: ma quasi tutti i top player rinunciano per timore della Zika. McIlroy (foto): «Sono nordirlandese non voglio giocare per GB o Irlanda»



HOCKEY SU GHIACCIO: DAL 1998 ALLE OLIMPIADI, NEL 2014 A SOCHI 148 GIOCATORI DELLA NHL Crosby (87), Edler (23) e Bergeron (37) durante la finale vinta dal Canada sulla Svezia a Sochi 2014. La Nhl permetteva la partecipazione dei suoi giocatori da Nagano 1998: a Sochi 148 provenivano dal campionato nordamericano

FOTO: ©USA TODAY SPORTS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO DE GREGORI

LE SUE CANZONI, LA NOSTRA STORIA.

Foto di Daniele Barraco

Opera composta da 23 uscite. Ogni uscita a 9,90 € in più.

TUTTI GLI ALBUM DA STUDIO E UN DVD LIVE. I brani del secondo album, pubblicato nel 1973, annunciano la sorprendente diversità di Francesco De Gregori. Libere associazioni, immagini enigmatiche, analogie: canzoni così non si erano mai sentite in Italia. Una su tutte, la splendida *Alice*.

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su [Facebook](#) le Iniziative Editoriali

IN EDICOLA **ALICE NON LO SA**

la Repubblica

TENNIS

FOGGINI KO, NIENTE DAVIS

Fabio Fognini non farà parte della squadra italiana che da domani a domenica affronterà a Charleroi il Belgio nei quarti di finale di Coppa Davis. Il forfait del tennista ligure era nell'aria da alcuni giorni a causa di problemi fisici al polso e al piede sinistro riacutizzatisi la scorsa settimana durante il Masters 1000 di Miami. Ad ufficializzare l'assenza del numero uno azzurro è stato il capitano Corrado Barazzutti. Al posto di Fognini è stato convocato Alessandro Giannessi, numero 122 del ranking Atp, alla prima presenza in nazionale.

CHAMPIONS VOLLEY LA LUBE VINCE A MODENA

Nella gara di andata dei quarti di finale della Champions League maschile, la Lube Civitanova ha espugnato il Palapanini di Modena, imponendosi con un secco 3-0 e compiendo un grande passo verso la Final Four, in programma il 29 e 30 aprile al Palalottomatica di Roma e per la quale è già qualificata un'altra formazione italiana, la Sir Safety Perugia. Combattuto il primo set (chiuso 25-23), meno il secondo (25-18) mentre nel terzo i marchigiani hanno chiuso la partita sul 29-27 dopo aver sprecato tre match point. Il ritorno è in programma giovedì 13 aprile.

NUOTO

ASSOLUTI, PELLEGRINI OK

Nella seconda giornata dei Campionati italiani assoluti, in corso di svolgimento a Riccione, Federica Pellegrini ha vinto la gara dei 100 stile libero femminili. La veneta ha chiuso con il tempo di 53"92, dopo aver realizzato il miglior crono nelle batterie mattutine. Battute Silvia Di Pietro ed Erika Ferriaioli. Continua a brillare anche Nicolò Martinenghi, che si è aggiudicato il titolo nei 100 rana realizzando il record mondiale juniores della specialità in 59"46, ad appena quattro centesimi dal primato italiano detenuto da Fabio Scozzoli.

DA NON
PERDERE

VOLVER-TORNARE

Nel film di Pedro Almodóvar, Raimunda (Penelope Cruz) e la sorella Sole (Lola Dueñas) scopriranno che la madre non è morta qualche anno prima come entrambe credevano.

Iris - 21.00

> CANAL GRANDE

ANTONIO DIPOLLINA

Se la Svezia è la patria del thriller anche in tv

Il serial killer, in Svezia, come un vecchio ritornello che però cantano ancora assai, da quelle parti. Lassù la letteratura noir popolare – dopo le fiammate planetarie del decennio scorso – regge su nomi che resistono, come quello di Anne Holt: non una qualsiasi – è stata anche ministro della Giustizia in Norvegia – giallista di rango. Dai suoi libri la serie *Modus* arriva da noi (su LaEffe, appena partita il martedì in prima serata) dopo largo successo in quella parte d'Europa. Premesso

che i gioielli stanno altrove (tipo la serie *The Bridge*, su Sky Atlantic, ma la regista è la stessa) qui siamo in una oscura trama ambientata a Stoccolma, con serial killer visibile dall'inizio e un intrigo giocato sulla dualità terribile tra l'assassino e la piccola Stina, figlia autistica della protagonista-detective e anche scrittrice. Gli snodi più che mai stavolta "nella mente del killer", procurano la tensione ricercatissima da chi ama il genere.



MODUS
La serie va in onda il martedì su LaEffe

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di Claudio Porcari

1:30

PER DIVERTIRTI AL MAX

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4	LA SETTE	NOVE	NOVE
6.00 RAInews24 6.30 Tg 1. All'interno: Previsioni sulla viabilità - Ciss Viaggiare informati 6.45 Unomattina 9.55 Tg1 10.00 Storie Vere - conduce Eleonora Daniele 11.05 Tempo & denaro - conduce Elisa Isoardi 11.50 La prova del cuoco - conduce Antonella Clerici 13.30 Telegiornale 14.00 Torto o ragione? Il verdetto finale - conduce Monica Leoferdi 15.30 La vita in diretta - conducono Marco Liorni, Cristina Parodi 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia. All'interno: Che tempo fa 16.50 La vita in diretta - conducono Marco Liorni, Cristina Parodi 18.45 L'Eredità - conduce Fabrizio Frizzi 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno - conduce Amadeus 21.25 Sorelle - con Anna Valle, Giorgio Marchesi, Alessio Vassallo, Irene Ferri, Ana Caterina Morariu, Loretta Goggi 23.35 DopaFiction 0.55 Tg1 Notte 1.25 Che tempo fa 1.30 Sottovoce 2.00 Film: The Black Dahlia - di Brian De Palma, con Josh Hartnett, Scarlett Johansson, Hilary Swank	7.40 Le sorelle McLeod - Tf 8.25 Un ciclone in convento - Tf 9.00 Un ciclone in convento - Tf 10.00 Tg2 - Lavori in corso. All'interno: 10.55 Tg2 - Flash 11.00 I Fatti Vostri 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è 13.50 Tg2 Medicina 33 14.00 Detto Fatto - conduce Caterina Balivo 16.30 Un ciclone in convento - Tf 18.00 Rai Parlamento Telegiornale 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport. All'interno: Meteo 2 18.50 Castle - Tf 19.40 N.C.I.S. - Tf 20.30 Tg2 20.30 21.05 Rai Dire Nius - conducono Mia Cera e Michele Foresta con la Gialappa's band 21.20 Nemo - Nessuno escluso - conducono Enrico Lucci, Valentina Petrini 23.20 Night tabloid - conduce Annalisa Bruchi, con Mario Sechi, Dario Vergassola 0.45 Lui e lei - Tf, con Vittoria Belvedere, Enrico Mutti 1.50 Lui e lei - Tf, con Vittoria Belvedere, Enrico Mutti 4.00 Tg2 Eat parade 4.10 Videocomic - Passerella di comici in tv 4.45 Detto Fatto - conduce Caterina Balivo	7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agora 10.00 Mi manda Raitre - In difesa degli indifesi 11.00 Tutta Salute 12.00 Tg3 12.25 Chi l'ha visto? 12,25 - conduce Federica Sciarelli 12.45 Quantestorie - con Corrado Augias 13.15 Il tempo e la storia - conduce Michela Ponzani 13.40 Tg3 Fuori Tg 14.00 Tg Regione. All'interno: Tg Regione Meteo 14.20 Tg3. All'interno: Meteo 3 14.50 TGR Leonardo 15.05 Tg3 L.I.S. 15.10 TGR Piazza Affari 15.15 Ulisse: il piacere della scoperta 15.20 Il Commissario Rex - Tf 16.05 Aspettando Geo 16.40 Geo 18.25 #cartabianca 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione. All'interno: Tg Regione Meteo 20.00 Blob 20.10 Gazebo Social News - conduce Diego Bianchi 20.35 Ulisse: il piacere della scoperta - conduce Alberto Angela 20.40 Un posto al Sole - con Marina Giulia Cavalli, Patrizio Rispo, Marzio Honorato 21.15 Mi manda Raitre - conduce Salvo Sottile 24.00 Tg3 Linea Notte. All'interno: 0.10 Tg Regione 1.00 Meteo 3	6.00 Prima Pagina Tg5 7.55 Traffico. All'interno: Meteo.It 8.00 Tg5 - Mattina 8.45 Mattino Cinque 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum 13.00 Tg5. All'interno: Meteo.It 13.40 Beautiful - con Katherine Kelly Lang, John Mccook, Hunter Tylo, Winsor Harmon 14.10 Una Vita - con David Venancio Muro, Ana Del Rey, Ines Aldea, Miguel Diosdado 14.45 Uomini E Donne 16.10 L'Isola Dei Famosi 16.20 Amici 16.30 Il Segreto - con Alex Gadea, Maria Bouzas, Sandra Cervera, Ramon Ibarra 17.10 Pomeriggio Cinque 18.45 Avanti Un Altro!. All'interno: 19.40 Tg5 - Anticipazione 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5. All'interno: Meteo.It 20.40 Striscia La Notizia 21.10 Film: The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca - di Lee Daniels, con Forest Whitaker, Oprah Winfrey, John Cusack. All'interno: 22.05 Tgcom; Meteo.It 0.40 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo - con Gabriel Garko, Lisa Gastoni, Bruno Eyron, Valerio Morigi, Gilberto Idonea 2.20 Tg5 - Notte. All'interno: Meteo.It	6.30 Media Shopping 6.45 Foghorn Leghorn 6.55 L'Orso Yogi 7.00 Marco Dagli Appennini Alle Ande 7.25 Georgie 7.50 Mew Mew Amiche Vincenti 8.15 Ally Mc Beal - Tf 10.05 Dr House - Medical Division - Tf 12.05 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno 12.25 Studio Aperto. All'interno: Meteo.It 13.00 L'Isola Dei Famosi 13.15 Sport Mediaset 13.55 Teste Di Casting 14.00 I Simpson - Tf 14.25 Futurama - Tf 14.50 Big Bang Theory 15.20 Mom 15.50 The Goldbergs 16.15 Last Man Standing 16.40 Mike & Molly 17.05 La Vita Secondo Jim 17.55 L'Isola Dei Famosi 18.25 Emigratis 2 18.30 Studio Aperto. All'interno: Meteo.It 19.25 Aspettando Lo Scherzo Perfetto 19.35 C.S.I. Miami - Tf 21.10 Lo Scherzo Perfetto - conduce Tò Mammuccari 0.20 Film: Tre uomini e una pecora - di Stephan Elfiott, con Laura Brent, Xavier Samuel, Kris Marshall. All'interno: 1.20 Tgcom; Meteo.It 2.15 Studio Aperto - La Giornata	6.35 Siska - Tf, con Peter Kremer, Wolfgang M. Bauer, Werner Schnitzer, Frank Te Neues 7.35 Monk - Tf 9.30 Carabinieri - Tf, con Alessia Marcuzzi, Ettore Bassi, Roberto Farnesi, Giorgio Borghetti 10.40 Ricette All'Italiana 11.30 Tg4 - Telegiornale. All'interno: Meteo.It 12.00 Major Crimes - Tf, con Mary Mcdonnell, G. W. Bailey, Tony Denison, Michael Paul Chan 13.00 La Signora In Giallo - Tf 14.00 Lo Sportello Di Forum 15.30 Hamburg Distretto 21 - Tf 16.45 Film: Free Willy - La Grande Fuga - di Will Geiger, con Beau Bridges, Mike Falkow, Bindi Irwin, Darron Meyer. All'interno: 17.25 Tgcom; Meteo.It 18.50 Anteprima Tg4 18.55 Tg4 - Telegiornale. All'interno: Meteo.It 19.50 Tempesta D'Amore 20.30 Dalla Vostra Parte 21.15 Planet Earth II - Le Meraviglie Della Natura 22.15 Planet Earth II - Le Meraviglie Della Natura 23.30 I Bellissimi Di R4 23.35 Film: Il pianista - di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann, Emilia Fox, Ed Stoppard 0.50 Tg4 Night News. All'interno: Meteo.It 2.25 Media Shopping	7.55 Omnibus - Dibattito 9.40 Coffee Break 11.00 L'Aria che Tira 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache 14.20 Tagadà 16.30 Il Commissario Cordier - Serie Tv 18.10 Josephine Ange Gardien - Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e Mezzo 21.10 Piazza Pulita - conduce Corrado Formigli 24.00 Tg La7 0.10 Otto e Mezzo (r) 0.45 L'Aria che Tira (r)	9.00 Alta infedeltà 10.00 DeeJay chiama Italia (live) 11.55 Cucine da incubo 13.45 Peccati mortali - Serie Tv 15.45 Airport Security 16.45 Niente da dichiarare 17.45 Come è fatto il cibo 18.45 Come è fatto il cibo 19.15 Boom! 21.15 Film: La maschera di Zorro - con Antonio Banderas, Anthony Hopkins 23.00 Film: The Code - di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Antonio Banderas 0.50 Undressed 1.50 Undressed				
									TV8		LA EFFE
									14.15 Film: Appuntamento con la morte - con Elisabeth Röhm, Jon Prescott 16.00 The Real - Il tuo pomeriggio sull'8 17.30 I saluti di The Real 17.45 Vite da copertina tutta la verità su 18.30 Cucine da incubo 19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti 20.30 Edicola Fiore della sera 21.15 Film: Salt - con Angelina Jolie, Liev Schreiber 23.00 Film: Il Codice Da Vinci - di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou 1.15 Film: Rituali pericolosi - con Scarlett Byrne, Nicole Muñoz		9.45 RED - Un medico On The Road 10.45 RED - Il cuoco vagabondo 12.50 RED - Chef Sara in Asia 13.45 Lettori - I libri di una vita 14.45 Sconosciuti 15.45 RED - Dimmi dove vivi 16.45 RED - Bourdain: Cucine segrete 17.40 RED - Il cuoco vagabondo 19.45 RED - Bourdain: Cucine segrete 20.40 Lettori - I libri di una vita 21.10 RED - Racconti dalle città d mare 23.00 RED - Un medico On The Road 24.00 RED - Un medico On The Road 1.05 RED - Dimmi dove vivi

DIGITALE TERRESTRE		RAI		RAI	
RAI4		RAI4		PREMIUM	
8.10 Alias 8.55 Flashpoint 9.35 Flashpoint 10.20 X-Files 11.05 X-Files 11.55 Ghost Whisperer 12.40 Ghost Whisperer 13.25 Cold Case 14.10 Cold Case 14.55 Cold Case 15.45 Alias 16.30 Alias 17.15 Ghost Whisperer 18.05 Ghost Whisperer 18.50 X-Files 19.40 X-Files 20.30 Lol- 21.05 Film: Sotto assedio - White House Down - di Roland Emmerich, con Channing Tatum, Jamie Foxx, Maggie Gyllenhaal 23.20 Strike Back Shadow Warfare 0.05 Strike Back Shadow Warfare 0.50 X-Files 1.35 X-Files 2.20 Anica appuntamento al cinema 2.25 Film: Crank - di Mark Neveldine, Brian Taylor, con Jason Statham, Amy Smart, Jose Pablo Cantillo, Efrén Ramirez 3.45 Flashpoint 4.25 Lol- 5.00 Star Trek - The Next Generation 5.50 Star Trek - The Next Generation		8.05 Incantesimo 9.05 Pasion Prohibida 9.55 Pasion Prohibida 10.45 Private Practice 11.30 Private Practice 12.20 Il Nostro Amico Charly 13.05 Il Nostro Amico Charly 13.55 Anica Appuntamento Al Cinema 14.00 L'ispettore Coliandro 15.40 La Squadra 17.50 Donna Detective 19.35 Provaci Ancora Prof! 21.20 Film: La nave dei sogni - Portorico - con Siegfried Rauch, Heide Keller, Nick Wilder 23.05 Questo Nostro Amore 1.10 Commesse		RAI Premium	
RAI5		RAI5		RAI5	
15.50 Trans Europe Express 16.50 Save The Date 17.20 Broadway 17.55 Il Nuovo Teatro In Kosovo 18.25 Rai News - Giorno 18.30 Billie Holiday (A Sensation) 19.25 This Is Opera 20.15 Trans Europe Express 21.15 Osn Pinnock Mozart Schubert 22.30 Short Stories 23.00 Billie Holiday (A Sensation) 23.55 Annie Lennox 0.50 Rai News - Notte 0.55 This Is Opera 1.45 Trans Europe Express		15.50 Trans Europe Express 16.50 Save The Date 17.20 Broadway 17.55 Il Nuovo Teatro In Kosovo 18.25 Rai News - Giorno 18.30 Billie Holiday (A Sensation) 19.25 This Is Opera 20.15 Trans Europe Express 21.15 Osn Pinnock Mozart Schubert 22.30 Short Stories 23.00 Billie Holiday (A Sensation) 23.55 Annie Lennox 0.50 Rai News - Notte 0.55 This Is Opera 1.45 Trans Europe Express		RAI5	
CINEMA		CINEMA		CINEMA	
6.00 Trinidad - di Vincent Sherman Studio Universal 7.10 We Were Soldiers - di Randall Wallace Premium Cinema 8.25 Young Adult - di Jason Reitman Studio Universal 9.50 Devil - di Drew Dowdle, John, Erick Dowdle Premium Cinema Energy 10.10 Gli avventurieri - di Michael Curtiz Studio Universal 11.20 Mio fratello è figlio unico - di Daniele Luchetti Premium Cinema Emotion 12.05 Easy Rider - di Dennis Hopper Studio Universal 13.00 Hulk - di Ang Lee Premium Cinema Energy 14.50 Più forte delle parole - di Anthony Fabian Premium Cinema 15.15 Speed Racer - di Andy Wachowski, Larry Wachowski Premium Cinema Energy 15.40 God's Pocket - di John Slattery Premium Cinema Emotion		17.10 The Life of David Gale - di Alan Parker Premium Cinema Emotion 18.55 Heart of the Sea - Le origini di Moby Dick - di Ron Howard Premium Cinema 21.10 Legami di sangue - di Stefan Ruzowitzky Premium Cinema Energy 21.15 Beyond the Lights: Trova la tua voce - di Gina Prince-Bythewood Premium Cinema Emotion 21.15 The Forgotten - di Joseph Ruben Studio Universal 21.20 Cattivi Vicini 2 - di Nicholas Stoller Premium Cinema 22.50 Little Odessa - di James Gray Premium Cinema Energy 0.35 Nightmare - di Samuel Bayer Premium Cinema Energy 1.05 Segui il tuo cuore - di Burr Steers Premium Cinema 1.05 L'ultima donna - di Marco Ferreri Premium Cinema Emotion 1.25 L'uomo bicentenario - di Chris Columbus Studio Universal		CINEMA	
GIALLO		GIALLO		GIALLO	
8.45 Top Secret 9.35 Lie to Me 10.30 Lie to Me 11.20 Law & Order - I due volti della giustizia 12.15 Law & Order - I due volti della giustizia 13.10 Law & Order - I due volti della giustizia 14.10 Law & Order - I due volti della giustizia 15.00 Lie to Me 16.00 Lie to Me 16.55 Lie to Me 17.45 Law & Order - I due volti della giustizia 18.35 Law & Order - I due volti della giustizia 19.25 Law & Order - I due volti della giustizia 20.15 Law & Order - I due volti della giustizia 21.05 DCI Banks 22.00 DCI Banks 22.00 Hinterland 0.55 Nightmare Next Door 1.50 Nightmare Next Door 2.45 Top Secret 3.35 Top Secret 4.30 Top Secret 5.15 Top Secret		8.45 Top Secret 9.35 Lie to Me 10.30 Lie to Me 11.20 Law & Order - I due volti della giustizia 12.15 Law & Order - I due volti della giustizia 13.10 Law & Order - I due volti della giustizia 14.10 Law & Order - I due volti della giustizia 15.00 Lie to Me 16.00 Lie to Me 16.55 Lie to Me 17.45 Law & Order - I due volti della giustizia 18.35 Law & Order - I due volti della giustizia 19.25 Law & Order - I due volti della giustizia 20.15 Law & Order - I due volti della giustizia 21.05 DCI Banks 22.00 DCI Banks 22.00 Hinterland 0.55 Nightmare Next Door 1.50 Nightmare Next Door 2.45 Top Secret 3.35 Top Secret 4.30 Top Secret 5.15 Top Secret		GIALLO	
FOCUS		CIELO		PARAMOUNT CHANNEL	
12.40 I misteri dell'oceano con Jeff Corwin 13.30 Marchio di fabbrica 14.20 NASA X-Files 16.00 In principio era la Terra 17.45 I misteri dell'oceano con Jeff Corwin 18.40 Mutant Planet 19.30 Cose di questo mondo 20.25 Marchio di fabbrica 21.15 Le mummie parlanti 22.05 Antichi misteri 23.50 Le megastutture di Hitler 0.40 Enigmi alieni 1.30 Come funziona l'Universo		13.00 Sky Tg24 Giorno 13.15 My Kitchen Rules Australia 14.15 MasterChef Italia - Il gran finale 15.15 MasterChef Italia 2 16.15 Fratelli in affari 17.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 18.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande 19.15 Affari al buio 20.15 Affari di famiglia 21.15 Code of Honor 23.15 Miranda 1.00 Belle Époque		7.30 Tutto in Famiglia 8.00 Happy Days 9.00 Quattro Donne e un Funerale 11.00 Un matrimonio quasi perfetto 12.40 Happy Days 13.40 Happy Days 14.10 Jesse Stone: Operazione Mosca 16.10 Quattro Donne e un Funerale 18.10 Relic Hunter 19.40 Tutto in Famiglia 20.40 Tutto in Famiglia 21.10 Vento di passioni 23.10 Baciati dalla sfortuna 1.10 Sex And The City	
REAL TIME		REAL TIME		REAL TIME	
6.55 Chi diavolo ho sposato? 7.50 Una piccola grande famiglia 9.50 Mogli assassine 11.50 Sangue del tuo sangue 13.45 #prontopostato 13.55 Amici di Maria de Filippi 14.50 Bake Off UK 17.10 Quattro matrimoni USA 19.05 #prontopostato 19.15 Alta infedeltà 20.10 Alta infedeltà 21.10 Vite al limite 23.05 Vite al limite 0.05 Malattie misteriose 1.50 My Shocking Body		6.55 Chi diavolo ho sposato? 7.50 Una piccola grande famiglia 9.50 Mogli assassine 11.50 Sangue del tuo sangue 13.45 #prontopostato 13.55 Amici di Maria de Filippi 14.50 Bake Off UK 17.10 Quattro matrimoni USA 19.05 #prontopostato 19.15 Alta infedeltà 20.10 Alta infedeltà 21.10 Vite al limite 23.05 Vite al limite 0.05 Malattie misteriose 1.50 My Shocking Body		REAL TIME	

SU REPUBBLICA.IT 1:30 IL PRIMO TALENT WEB SHOW CON MAX GIUSTI E I MIGLIORI COMICI ESORDIENTI.

Abbiamo scelto i comici più divertenti che si sfideranno a colpi di gag e irresistibili battute nel primo talent web show di Repubblica.it. In un solo minuto e mezzo dovranno convincere la giuria, guidata da Max Giusti, quindi superare la selezione ed entrare in finale.

1:30 Tuffiamoci in un mare di risate.

OGNI GIOVEDÌ SU HTTP://LAREP.IT/1-30

la Repubblica.it

SKY

[servizio a pagamento]

CINEMA MATTINA	CINEMA POMERIGGIO	CINEMA SERA	CINEMA NOTTE
<p>7.00 Albert e il diamante magico - di Karsten Klierich Sky Cinema Family</p> <p>8.00 Hataril - di Howard Hawks Sky Cinema Classics</p> <p>8.35 Lui è peggio di me - di Enrico Oldoini Sky Cinema Comedy HD</p> <p>9.55 Blue Sky - di Tony Richardson Sky Cinema Passion HD</p> <p>10.25 Il principe delle donne - di Reginald Hudlin Sky Cinema Comedy HD</p> <p>11.15 Magic Silver - di Katarina Launing, Roar Uthaug Sky Cinema Family</p> <p>11.40 Il sogno di una vita - di David Mackay Sky Cinema Passion HD</p> <p>12.25 Marci X - di Richard Benjamin Sky Cinema Comedy HD</p>	<p>12.45 Il sindacalista - di Luciano Salce Sky Cinema Classics</p> <p>13.55 Maschi contro femmine - di Fausto Brizzi Sky Cinema Comedy HD</p> <p>14.40 Joey - il piccolo canguro - di Ian Barry Sky Cinema Family</p> <p>15.50 Niente da perdere - di Steve Oedekerk Sky Cinema Comedy HD</p> <p>16.05 Survivor - di James McTeigue Sky Cinema Hits HD</p> <p>16.50 The Innocent - di John Schlesinger Sky Cinema Passion HD</p> <p>17.45 Ghosthunters - Gli acchiappafantasma - di Tobin Baumann Sky Cinema Family</p> <p>17.50 Dove eravamo rimasti - di Jonathan Demme Sky Cinema Hits HD</p>	<p>19.00 American Gigolo - di Paul Schrader Sky Cinema Classics</p> <p>19.05 Ghostbusters - di Paul Feig Sky Cinema 1 HD</p> <p>19.25 Quo Vadis? - di Gennaro Nunziante Sky Cinema Comedy HD</p> <p>21.00 L'ingorgo - Una storia impossibile - di Luigi Comencini Sky Cinema Classics</p> <p>21.00 I più grandi di tutti - di Carlo Virzì Sky Cinema Comedy HD</p> <p>21.00 Inside Out - di Pete Docter, Ronnie Del Carmen Sky Cinema Family</p> <p>21.00 Non aprite quella porta 3D - di John Luessenhop Sky Cinema Max HD</p> <p>21.00 Diabolique - di Jeremiah S. Chechik Sky Cinema Passion HD</p>	<p>21.15 Eddie the Eagle - Il coraggio della follia - di Dexter Fletcher Sky Cinema 1 HD</p> <p>22.45 Finalmente maggiorenni - di Ben Palmer Sky Cinema Comedy HD</p> <p>22.55 Arsenico e vecchi confetti - di Ira Sachs Sky Cinema Passion HD</p> <p>0.10 Papà ti aggrauto io! - di Howard Deutch Sky Cinema Family</p> <p>0.30 Marci X - di Richard Benjamin Sky Cinema Comedy HD</p> <p>0.35 Lord of War - di Andrew Niccol Sky Cinema Max HD</p> <p>1.50 Contagious - Epidemia mortale - di Henry Hobson Sky Cinema Hits HD</p> <p>1.55 Il principe delle donne - di Reginald Hudlin Sky Cinema Comedy HD</p>

SPORT			
<p>6.30 Rugby: Brumbies - Highlanders Super Rugby Sky Sport 2 HD</p> <p>7.00 Ciclismo: Vittoria-Gasteiz - San Sebastian Giro dei Paesi Baschi Eurosport 2</p> <p>8.00 Automobilismo: GP Messico Formula E Eurosport 2</p> <p>9.00 Ciclismo: Scheldeprjjs Eurosport</p> <p>10.25 Automobilismo: Misano Trofeo Abarth Sky Sport 2 HD</p> <p>11.00 Automobilismo: GP Messico Formula E Eurosport</p> <p>12.00 Sollevamento pesi: 69 kg Donne Europei Eurosport</p> <p>12.00 Ciclismo: Scheldeprjjs Eurosport 2</p>	<p>13.00 Sollevamento pesi: 77 kg Uomini Europei Eurosport</p> <p>14.00 Automobilismo: Presentazione della stagione World Touring Car Championship Eurosport</p> <p>14.30 Automobilismo: Presentazione della stagione World Touring Car Championship Eurosport 2</p> <p>14.30 Calcio: Chelsea - Manchester City Premier League Sky Sport 1 HD</p> <p>15.30 Ciclismo: San Sebastian - Bilbao Giro dei Paesi Baschi Eurosport</p> <p>16.10 Calcio: Verona - Spezia Serie B Sky Supercalcio HD</p>	<p>16.30 Wrestling: WWE Main Event Sky Sport 2 HD</p> <p>17.15 Automobilismo: Presentazione della stagione World Touring Car Championship Eurosport 2</p> <p>19.00 Pattinaggio di figura: Best Of Mondiale Eurosport 2</p> <p>21.00 Basket: Boston - Cleveland NBA Sky Sport 1 HD</p> <p>21.00 Golf: 1a giornata Augusta Masters Sky Sport 2 HD</p> <p>21.00 Calcio: Brasile - Paraguay World Cup 2018 Sudamerican Qualifiers Sky Supercalcio HD</p>	<p>21.25 Calcio: Bolivia - Argentina World Cup 2018 Sudamerican Qualifiers Sky Supercalcio HD</p> <p>22.00 Ciclismo: San Sebastian - Bilbao Giro dei Paesi Baschi Eurosport</p> <p>22.00 Automobilismo: Presentazione della stagione World Touring Car Championship Eurosport 2</p> <p>22.00 Calcio: Napoli - Juventus Serie A Sky Supercalcio HD</p> <p>22.55 Tennis: Federer - Kyrgios Tennis: Federer - Kyrgios Sky Sport 3 HD</p> <p>23.00 Calcio: Chelsea - Manchester City Premier League Sky Sport 1 HD</p>

FOX	FOX	FOXCRIME	FOXlife	foxcomedy	NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
<p>6.55 American Dad Fox HD</p> <p>7.05 Jefferison Fox Comedy</p> <p>8.00 Elementary Fox Crime HD</p> <p>8.50 Law & Order Fox Crime HD</p> <p>9.45 Scrubs Fox Comedy</p> <p>10.55 Apocalypse - La prima guerra mondiale National Geographic</p> <p>11.45 Indagini ad alta quota National Geographic</p> <p>12.50 The Big Bang Theory Fox HD</p> <p>13.00 L'uomo di casa Fox Comedy</p> <p>13.10 Stupid! al quadrato National Geographic</p> <p>13.15 NCIS Fox Crime HD</p> <p>13.15 La vita secondo Jim Fox HD</p>	<p>13.55 Modern Family Fox Comedy</p> <p>14.05 Criminal Minds Fox Crime HD</p> <p>14.55 Criminal Minds Fox Crime HD</p> <p>15.00 Simpson Fox Fox HD</p> <p>16.15 The Big Bang Theory Fox HD</p> <p>16.15 Cosmos. Odissea nello spazio National Geographic</p> <p>16.20 Jefferison Fox Comedy</p> <p>18.00 Arrow Fox HD</p> <p>18.05 Quei secondi fatali National Geographic</p> <p>18.55 Apocalypse - La prima guerra mondiale National Geographic</p> <p>19.00 Life in Pieces Fox Comedy</p> <p>19.15 Rizzoli & Isles Fox Life</p> <p>19.20 Criminal Minds Fox Crime HD</p>	<p>20.10 Criminal Minds Fox Crime HD</p> <p>20.10 The Big Bang Theory Fox HD</p> <p>21.00 24: Legacy Fox HD</p> <p>21.00 Saving Hope Fox Life</p> <p>21.05 The Intern Fox Crime HD</p> <p>21.15 Scrubs Fox Comedy</p> <p>21.40 Will & Grace Fox Comedy</p> <p>21.50 Apocalypse: la battaglia di Verdun National Geographic</p> <p>21.55 APB Fox HD</p> <p>21.55 Saving Hope Fox Life</p> <p>22.05 The Intern Fox Crime HD</p> <p>22.10 Will & Grace Fox Comedy</p> <p>22.35 Life in Pieces Fox Comedy</p> <p>22.40 Apocalypse: la battaglia di Verdun National Geographic</p>	<p>23.40 The Big Bang Theory Fox HD</p> <p>23.50 Younger Fox Life</p> <p>24.00 The Blacklist: Redemption Fox Crime HD</p> <p>0.30 The Big Bang Theory Fox HD</p> <p>0.30 Apocalypse - La prima guerra mondiale National Geographic</p> <p>0.50 Jefferison Fox Comedy</p> <p>0.55 The Intern Fox Crime HD</p> <p>0.55 Arrow Fox HD</p> <p>1.20 Jefferison Fox Comedy</p> <p>1.25 Quei secondi fatali National Geographic</p> <p>1.45 Castle Fox Life</p> <p>1.50 Jefferison Fox Comedy</p> <p>1.50 The Flash Fox HD</p>		

Oggi in Italia

LEGENDA

- Sole
- Nuvoloso
- Variabile
- Coperto
- Pioggia
- Rovesci
- Grandine
- Temporali
- Nebbia
- Neve

MARE

- Calm
- Mosso
- Agitato

VENTO

- Calm
- Moderato
- Forte
- Molto forte

INDICE UV

- 0-2 Basso
- 3-5 Moderato
- 6-7 Alto
- 8-10 Molto alto
- >11 Estremo

IL SOLE

- SORGE
- TRAMONTA

NORD

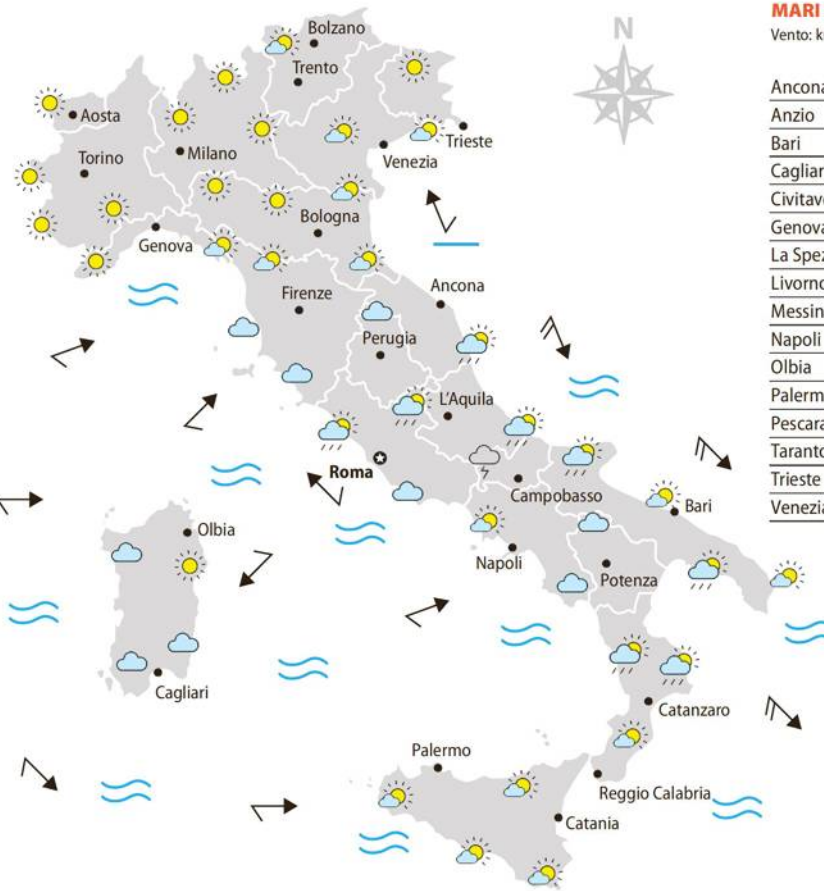
Deboli rovesci o isolati temporali sulla Venezia Giulia, e rari fiocchi sul Alto Adige. Prevalle il tempo soleggiato altrove.

CENTRO

Instabilità pomeridiana con rovesci e temporali su tutti i settori appenninici e localmente adriatici. Sole prevalente altrove.

SUD

Molte nubi con rovesci e temporali, specie al pomeriggio, sul centro est Campania, sulla Lucania, nord Calabria e aree interne pugliesi.



MARI E VENTI

Vento: km/h e provenienza

MARE	VENTO
Ancona	11 NNE
Anzio	10 SSO
Bari	18 NNO
Cagliari	14 OSO
Civitavecchia	5 O
Genova	9 N
La Spezia	6 SO
Livorno	3 OSO
Messina	6 ONO
Napoli	12 SSO
Olbia	7 ENE
Palermo	12 ONO
Pescara	19 N
Taranto	9 ONO
Trieste	7 O
Venezia	8 ESE

LE TEMPERATURE MASSIME E MINIME - UV

	IERI	OGGI	UV	DOMANI	UV
Alghero	13 18	11 18	6	12 19	8
Ancona	10 17	10 16	3	11 16	6
Aosta	4 11	4 14	7	3 14	7
Bari	9 18	9 19	7	11 16	7
Bologna	12 16	9 21	6	11 21	7
Bolzano	10 17	11 19	7	6 22	6
Brindisi	12 16	12 16	7	12 16	7
Cagliari	13 20	11 18	6	12 18	6
Campobasso	5 14	5 15	6	5 13	7
Catania	11 20	11 22	7	14 21	8
Catanzaro	7 16	7 18	6	6 18	7
Firenze	12 20	9 21	7	9 21	7
Genova	14 15	12 17	7	12 17	7
Imperia	13 17	12 18	7	12 17	7
L'Aquila	6 18	5 16	5	4 16	7
Messina	13 18	13 20	8	14 19	7
Milano	11 16	9 21	7	9 20	7
Napoli	11 20	12 18	5	12 20	7
Olbia	9 22	9 20	8	8 20	8
Palermo	12 19	12 19	7	15 18	6
Perugia	8 19	6 17	4	6 18	7
Pescara	11 17	11 17	5	11 15	7
Pisa	13 18	10 18	6	10 18	7
Potenza	3 14	3 15	7	6 12	8
Reggio C.	13 18	12 20	8	14 19	7
Rimini	12 16	10 16	4	11 17	7
Roma Fium.	11 19	10 18	7	11 18	7
Roma Urbe	11 19	10 18	7	11 18	7
Torino	11 14	6 19	7	7 19	7
Trento	11 16	9 20	6	11 20	6
Trieste	12 20	12 20	5	6 17	5
Venezia	12 18	10 19	7	10 16	6
Verona	12 16	9 22	7	11 20	6

realizzazione: Centimetri

dati:

il Meteo

LA LUNA	PIENA	ULT. QUARTO	NUOVA
1° QUARTO	11 APR	19 APR	26 APR
3 MAG			

DOMANI MATTINA

Nord: bel tempo prevalente salvo locali addensamenti su Alto Adige e una diffusa parziale nuvolosità al Nordest. Centro: bel tempo prevalente ovunque. Qualche addensamento sui rilievi abruzzesi. Sud: più nubi e locali rovesci in Sicilia. Sole altrove.



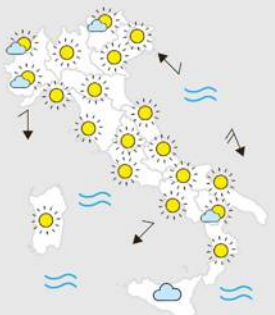
DOMANI POMERIGGIO

Nord: nubi sparse sul centro est Alpi con locali fiocchi e parziale nuvolosità al Nord est. Sole altrove. Centro: addensamenti qualche pioggia sul sud Sardegna bel tempo altrove. Sud: qualche rovescio sui rilievi calabresi, più sole sul resto dei settori.



SABATO

Nord: sole ovunque, salvo qualche addensamento sulle aree alpine. Centro: pressione in aumento con sole prevalente ovunque, salvo poche nubi sparse su alta Toscana. Sud: sole su tutti i settori, salvo una maggiore parziale nuvolosità in Sicilia.



DOMENICA

Nord: sole ovunque, salvo qualche addensamento sui rilievi del Nord ovest. Centro: pressione in aumento con sole prevalente ovunque, salvo poche nubi sparse in Sardegna. Sud: più nubi e qualche pioggia sulla Sicilia. Sole dominante altrove.



Nel mondo

EUROPA

Correnti fredde sub-polari interessano diffusamente la Scandinavia, le regioni baltiche e di nord est, con piogge sparse e nevicate fino a bassa quota sulla Scandinavia, a quote medio-basse sulle aree di nord est. Altre nubi e piogge diffuse sulle regioni intorno al Mar Nero, su quelle balcaniche-danubiane e sul Mediterraneo centrale. Maggiore alta pressione, con tempo più asciutto e soleggiato, sul resto del continente, specie sui settori centro occidentali e sul resto del Mediterraneo.



TEMPERATURE NEL RESTO DEL MONDO MASSIME E MINIME

Auckland	16 19
Mosca	5 16
Beirut	16 25
Bombay	24 33
Buenos Aires	14 24
Caracas	18 28
Chicago	3 9
Città del Capo	14 22
Città del Messico	13 24
Dubai	16 28
Filadelfia	9 16
Gerusalemme	8 28
Hong Kong	20 23
Il Cairo	12 30
Johannesburg	16 25
L'Avana	23 33
Los Angeles	13 19
Manila	26 31
Melbourne	13 23
Miami	22 33
New Delhi	23 34
New York	5 14
Pechino	9 25
Rio de Janeiro	21 35
San Paolo	19 27
Santiago	15 26
Seoul	9 12
Shanghai	15 21
Singapore	26 29
Sydney	13 20
Tokyo	10 17
Toronto	2 7
Washington	11 16



GRIN
CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

TAGLI
NON RACCOGLI
NON VAI IN DISCARICA

IL sistema TAGLI, NON RACCOGLI, NON VAI IN DISCARICA brevettato da GRIN è unico?

Perché GRIN è unica?

Perché polverizza l'erba. A differenza delle macchine mulching tradizionali che la spezzettano solamente, il taglio Grin è in grado di lavorare lo sfalcio più a lungo.

Perché l'erba polverizzata da GRIN viene assorbita dal terreno?

Perché l'erba è molto fine e quando va a contatto con il terreno viene aggredita dalla flora microbatterica, degradata e trasformata in azoto: ottimo concime per il vostro prato.

Perché GRIN taglia anche con erba alta?

Perché la sua calotta alta e liscia combinata con l'utilizzo della lama e del disco brevettati GRIN creano un vortice molto potente e tengono in sospensione l'erba molto a lungo. Nelle macchine con raccolta quando l'erba è alta è facile che si possa intasare il foro di carico del cesto, mentre nelle macchine mulching tradizionali c'è il rischio che la calotta bassa sia sovraccaricata dall'erba.

Segui la rubrica IL GIARDINIERE sul canale YouTube MYGRIN www.youtube.com/user/grintagliaerba

GRIN
CAMBIA LA TUA PROSPETTIVA

VUOI FARE UNA PROVA DI TAGLIO GRIN?

TEST DRIVE GRIN

CONTATTA UNO DEI NOSTRI 200 RIVENDITORI!

IL SUDOKU di Repubblica

Come si gioca: Completare il diagramma in modo che ciascuna riga, colonna e riquadro 3x3 contenga una sola volta tutti i numeri da 1 a 9.

		3				1		
9				6		5		
8	4			5			2	3
1				4				
		2				5		
			7			6		
9	2			3			7	8
6			2			9		
		5				4		

le soluzioni su www.repubblica.it

VUOI FARE UNA PROVA DI TAGLIO GRIN? **TEST DRIVE** GRIN CONTATTA UNO DEI NOSTRI 200 RIVENDITORI!

Numero Verde
800-543858

www.mygrin.it

FOLLOW US [Facebook](https://www.facebook.com/mygrin) [Instagram](https://www.instagram.com/mygrin)

A full-page advertisement for Tom Ford Black Orchid fragrance. The image features a woman with dark, curly hair and a serene expression, holding a bottle of the perfume against her bare chest. The background is a dark, smoky, and ethereal grey. The lighting is soft, highlighting the contours of her face and body. The perfume bottle is dark with a gold label and cap. The overall mood is sophisticated and sensual.

TOM FORD

BLACK ORCHID

TOMFORD.COM